

# genova sport

CANOTTAGGIO/LE REGATE DI CANDIA CANAVESE

## Sampierdarena, il bello dei giovani

La società ponentina è nona su 121 partecipanti. Staccate Speranza Pra', Elpis e Rowing club

BEPPE D'AMICO

UN'EDIZIONE del Festival dei Giovani, quella appena conclusa sul bacino di regata di Candia Canavese, in provincia di Torino, davvero da record con quasi 1500 vogatori. A fare la parte del leone per Genova, la Canottieri Sampierdarenesi giunta nona su ben 121 partecipanti. Più indietro Elpis Genova e Speranza Prà, 25esime, e Rowing Club Genovese, 32esimo.

**Canottieri Sampierdarenesi**, ori con il quattro di coppia (Cappagli, Battistini, Fontanella, Picco), Matteo Battistini, Martino Cappagli, Simone Sanna e Ilaria Cespi (anche argento), argento nei singoli grazie a Benedetta Gaione, Elisa Caiazzo (anche

bronzo), Quemal Qalliaj, Simone Sanna e nei doppi con Federico Picco e Stefano Zingariello, e poi con Diego Fontanella ed Edoardo Picco, con Cecilia Carmagnola e Benedetta Gaione. Sul podio anche Irene Spanu, insieme a Veronica Germano, bronzo nel doppio, così come terza è stata Veronica Germano nel singolo.

**Speranza Prà** vincente con gli ori di Lorenzo Ciollaro, Nicolò Ferruggia, del quattro di coppia (Ferrari, Ciollaro, Di Muro, Rocchi), con l'argento di Davide Zini, Edoardo Rocchi, con il bronzo di Alessandro Boidi, Andrea Rusca, Emanuele Rocchi, Daniel Arpe, Davide Piano e con il quattro di coppia misto con il Murcarolo (Melegari, Cullari,



Foto di gruppo per i vogatori sampierdarenesi



I cadetti della Liguria hanno vinto l'argento nell'otto con

Maestri, Rocchi).

**Elpis Genova** festeggia l'oro di Maurizio De Franchi, l'argento del quattro di coppia (De Franchi, Prato, Patrone, Menessini), del doppio di Massimiliano Menessini e Tommaso Zuccheddu, di Mario Prato e il bronzo di Beatrice Cerruti, del doppio di Michele Maspero (bronzo anche in singolo) e Filippo Brisolari.

**Rowing Club Genovese** vince con il doppio di Carolina Colonnello e Lucia Rebuffo e nel singolo con Alessandro Maryni (anche bronzo). Secondi posti per Tommaso Rossi e Lucia Rebuffo e con i bronzi di Pietro Fiorino, del doppio con Luigi Thea e Francesco Polleri, di Lapo Vega e Daniele Carbone, di Rossi e

Fiorino, del quattro di coppia (Thea, Lugaro, Polleri, Neri).

**Club Sportivo Urania** si gode i successi di Arianna Moscatelli (anche un bronzo) e Giada Danovaro (doppietta d'oro).

**Murcarolo** in evidenza con la vittoria di Pietro Sitia, gli argenti di Giovanni Melegari e Matteo Pedretti.

Infine, argento meritato per l'ammiraglia cadetti della **Liguria**: formata da Matteo Canepa (Argus Santa Margherita Ligure), Lorenzo Ciollaro, Andrea Di Muro, Nicolò Ferruggia, Edoardo Rocchi (Speranza Pra'), Maurizio De Franchi e Mario Prato (Elpis), Qemal Qualliaj (Sampierdarenesi), con al timone Emanuele Rocchi (Speranza Pra').

NUOTO/LE UNIVERSIADI IN COREA DEL SUD

## Scarcella sfiora il podio nei 100 rana e prenota un posto per le Olimpiadi

Carraro è settima. Pavone centra la finale dei 200 farfalla

PAOLA PROVENZALI

LA PISCINA di Gwangju sembra una meraviglia se la guardi con gli occhi dell'appassionato di nuoto genovese. Si disputano le Universiadi 2015 in Corea del Sud. Non le "classiche" Universiadi dove, diciamo chiaramente, almeno nel nuoto, vengono convocate le seconde linee. Fino a domenica a Gwangju nuotano i fenomeni veri. Molti saranno protagonisti fra un mese ai Mondiali di Kazan. Fra questi squali, tre genovesi hanno iniziato con il botto la loro avventura.

La copertina spetta di diritto a Ilaria Scarcella. Ventidue anni, la rivarolese in forza all'Aniene Roma voleva festeggiare il compleanno con il podio. Lo ha sfiorato, ma ha messo a segno un tempo a dir poco eccezionale, 1'07"62. Crono che la riporta indietro nel tempo, a quel mitico 2009 dove vinceva tutto. Ma ora è un'altra Ilaria. Più convinta, più determinata. Consapevole che la carriera vera può iniziare adesso. Vince la giapponese Matsushima con 1'06"76. Argento per la statunitense King (1'06"32) e bronzo per l'irlandese Doyle (1'07"15).

Ilaria fa una bella gara, cede leggermente negli ultimi metri, anche penalizzata dalla corsia 1 che non le permette di essere gomito a gomito con le avversarie. Ma la prova del nove è oggi. Batterie e semifinali dei 200. Quella che tutti chiamavano "Scarcellina" si gioca i Mondiali. Ma comunque vada lei ha dimostrato di essere tornata e di guardare oltre Rio 2016, dove arriverà nel pieno



Festa di compleanno per Ilaria Scarcella in casa azzurra

della maturità sportiva. Ma non c'era solo Ilaria Scarcella nella finale dei 100 rana. Due genovesi nelle prime otto del mondo. Un record assoluto,

non abbastanza valorizzato nella nostra città. Martina Carraro chiude settima con l'identico tempo di semifinale 1'08"07. E' perfetta fino ai

50 (31"61), miglior tempo di reazione (0'55), poi si scompone un po', ma la prova è più che positiva in vista dei 50 di venerdì.

La nota positiva di giornata arriva da Francesco Pavone dell'Andrea Doria. La sue super-prestazioni a queste Universiadi dovrebbero convincere la Fin a portarlo a Kazan. In batteria è il più veloce. 1'56"40 nuotato nei 200 farfalla alle 8,30 del mattino. Il suo migliore e soprattutto il tempo esatto della tabella B di qualificazione mondiale. Nel pomeriggio il genovese si ripete in semifinale e con 1'56"62. Centra la finalissima in programma oggi alle ore 13 (diretta Eurosport).

PALLANUOTO/ NEL MARE DI STURLA

## Il trofeo Panarello alla Giardino

Battuta in finale la Tre Più del bomber Gambacorta

ANDREA FERRO

OLTRE 200 pallanuotisti, tra giovani Under 11, agonisti e amatori, hanno dato vita, nelle acque di Sturla, alla 12ª edizione del "Trofeo Panarello-Torneo del Mare", organizzato dal locale sodalizio della Sportiva, con il supporto dei partner Panarello e Tavi.

Tra gli Under 11 successo del Quinto, davanti a Bogliasco, Sturla, Sori, Nuotatori Genovesi e Andrea Doria. Miglior giocatore, Francesco Ferrando (Sturla); capocannoniere Bartolomeo Piatti (Quinto); miglior portiere

Davide Broggi Mazzetti (Bogliasco).

Tra gli amatori successo della Carrozzeria Giardino Pro Secco dell'ex biancoverde Giovanni Pioreschi sulla Tavi Waterpolo Milano e su Panarello Sportiva Sturla Cuba, De Lucchi Colori Last Minute, Tre Più My Sport, Banca Carige Young Boys, Il Salotto Di Enrico Sportiva Sturla Spritz e Bottega del Pesto Carcamagnu. Miglior giocatore, Giovanni Prioreschi; capocannoniere Tommaso Lapi; miglior portiere Luigi Pittatore.

Tra gli agonisti vittoria della Carrozzeria Giardino,

nelle cui fila militavano, tra gli altri, Leonardo Cavo (Chiavari Nuoto) e Alessandro Brambilla (Quinto), che al termine di una finale molto combattuta ha sconfitto la Tre Più di Fabio Gambacorta (Florentia) e Luca Bitarello (Quinto). Terza la Tavi di Tommaso Negri (Posilipo) e Giacomo Boero (Bogliasco), quarta la Panarello di Gianmarco Guidaldi (Bogliasco) e Giacomo Cornacchia (Sturla).

Miglior giocatore Alessandro Brambilla; capocannoniere Fabio Gambacorta; miglior portiere Leonardo Cavo.

CALCIO/PROMOZIONE



Manzi riconfermato sulla panchina gialloblù

SPORTMEDIA

## Il Serra Riccò riparte «Proveremo a salire»

Pelizzoli: «Rosa confermata»

FULVIO BANCHERO

DOPO LA DELUSIONE patita per la sconfitta contro il Lericci nella finalina playoff che è costata al Serra Riccò l'approdo in Eccellenza, la formazione gialloblù del patron Cesare Pelizzoli riparte con le stesse ambizioni di sempre: far bene e lanciare i giovani del proprio settore giovanile.

«Ripartiamo da Mirko Manzi in panchina - spiega il numero uno del Serra Riccò - che è riconfermatissimo per l'ottimo lavoro svolto con noi. Certo che per l'ennesima volta arriviamo ai playoff e non riusciamo a salire. Evidentemente non ce lo siamo mai meritato» aggiunge sarcasticamente. E Pelizzoli non crede neppure in un possibile ripescaggio. «Al momento non vedo nessuna possibilità, resteremo in Promozione».

Per quello che riguarda il mercato, la rosa di mister Manzi resterà praticamente la stessa della passata stagione.

«A parte gli addii di Zanforlin, Moscamora e Bondel-

li che saranno sostituiti da Bianchi e Brema, che l'anno scorso non hanno mai giocato per via di due brutti infortuni - precisa Pelizzoli - e in più aggiungeremo qualche ragazzo proveniente dal vivaio che crediamo abbia delle buone doti e meriti di essere valorizzato».

Quando si parla di obiettivi futuri il presidente del Serra è lapidario: «Nessuno in particolare, ma come sempre quello di provare a fare del nostro meglio visto il momento che stiamo vivendo come calcio dilettantistico. Non ci sono più sponsor e restare a galla è diventato sempre più difficile: le spese di gestione del campo aumentano e non possiamo di certo gravare sui bambini del settore giovanile».

Dopo il passaggio lo scorso anno dal girone B all'A, quest'anno potrebbe accadere l'inverso.

«Aspettiamo le decisioni della Federazione e poi commenteremo. Non ci nascondiamo che vorremmo tornare nel girone di Levante per questioni logistiche».